

CONSIGLIO, MARCOZZI: "TRASVERSALITÀ OCCASIONE STORICA PER ABRUZZO, GIUNTA SI TIRA INDIETRO"

8 Giugno 2021



L'AQUILA - "Anche quest'oggi, il presidente dell'Abruzzo Marco Marsilio ha scelto di buttarla in caciara sul tema della transversalità, dell'inserimento dell'Abruzzo nelle Reti TEN-T e, soprattutto, dello spostamento dell'Autorità di Sistema Portuale da Ancona a Civitavecchia, non presente nel documento presentato e votato dalla maggioranza".

Ad affermarlo è il capogruppo M5S Sara Marozzi a margine del Consiglio regionale straordinario, convocato dalle opposizioni sul tema della transversalità e del Corridoio Europeo Intermodale Tirreno-Adriatico.

"La scelta di rigettare la risoluzione dalle opposizioni del Consiglio regionale per approvarne una propria -spiega -, rappresenta un maldestro tentativo di prendere un impegno con il tessuto economico dell'Abruzzo a cui, però, manca lo snodo strategico che renda realmente armonica la sfida per il futuro della nostra regione".

"Mai come adesso, con fondi europei e il PNRR - aggiunge Marozzi -, sarebbe fondamentale avere una visione chiara che, ancora una volta, alla Giunta regionale manca. Io non cambio idea e rimango convinta della necessità di concludere questo spostamento. Non per una convinzione granitica, ma perché i documenti parlano chiaro e la sola obiezione sollevata dal centrodestra, che sventola lo spauracchio del mancato riconoscimento della Zes in caso di cambio di Autorità di Sistema Portuale, è già stata ampiamente smentita in Parlamento da Giuseppe Provenzano quando era ministro per il Sud".

“Abbiamo ribadito – continua – l’importanza di questo tema per il futuro dell’Abruzzo, e ricordato alla maggioranza gli impegni che avevano preso in campagna elettorale. Loro hanno promesso il passaggio dell’Autorità di Sistema Portuale a Civitavecchia, ma oggi, alla prova dei fatti, continuano a tirarsi indietro. Siamo in una fase di riorganizzazione a livello europeo delle Reti TEN-T, abbiamo la possibilità di mettere al centro della cartina geografica continentale la nostra regione, facendone uno snodo fondamentale per la tratta che parte da Barcellona e arriva a Ploce, passando per i porti di Civitavecchia e Ortona. È un’operazione che, concretamente, garantirebbe investimenti sulle nostre infrastrutture, soprattutto nelle aree interne che ne hanno urgente bisogno”.

“È evidente che per ottenere questo è necessario rendere la richiesta armonica, e in questa direzione va la nostra richiesta di Spostamento di Autorità di Sistema Portuale da Ancona a Civitavecchia. Significa affidare la programmazione degli investimenti sui porti a un ente che non sia un nostro competitor, come accade adesso con Ancona che di fatto fagocita tutti i fondi, e collegarsi in maniera diretta con il Lazio, diventando il porto di Roma sull’Adriatico. Si tratta di una richiesta che arriva non solo dal MoVimento 5 Stelle, ma da tutto il tessuto produttivo abruzzese, dalle associazioni datoriali ai sindacati”.

“È mancata inspiegabilmente, ancora una volta, la volontà politica della Giunta Marsilio. Si conferma una visione, a mio avviso, miope e antistorica, che col tempo non avrà ricadute favorevoli per l’Abruzzo. Oggi è stata persa un’altra occasione per dare alla nostra regione la possibilità di avere un futuro da autentico protagonista”, conclude Marcozzi.